

-COMUNICATO STAMPA SULLE LISTE D'ATTESA IN FVG:

VERGOGNA, DA 15 ANNI LA REGIONE NON APPLICA LA SUA LEGGE N.7, PERCHE'?

Pressati da Sindacati, Comitati e Associazioni l'Assessore regionale alla sanità e i vertici delle Aziende sanitarie della Regione FVG ora fanno finta di attivarsi sul tema drammatico di liste d'attesa che in alcuni casi, resi pubblici in questi giorni, sfiorano i 4 anni di prenotazione. E in ogni caso non rispettano i tempi massimi stabiliti dalle priorità. Giova ricordare che in questa Regione non vi è affatto carenza normativa, anzi tutto regolato dalla legge n.7 approvata a marzo del 2009 (Giunta Tondo), rimasta in buona parte inattuata. Come mai?

Sconcertante è l'affermazione fatta recentemente da Riccardi secondo cui non si potrebbe applicare il "diritto di garanzia" con il rimborso delle spese per effettuare la prestazione se non rispettati i tempi della priorità senza regolamenti. La legge non prevedeva però nessun regolamento di applicazione ma, al comma 3 dell'art.12, stabiliva che "le modalità di gestione sono stabilite annualmente dalla Giunta regionale all'interno delle linee gestionali annuali ". Così anche l'attuale Giunta ha emanato le "linee annuali di gestione del SSR 2024" (dicembre 2023) prevedendo prosecuzione di monitoraggi, target di prestazione" più alti (dal 75 al 90% delle risposte attese), chiedendo, entro fine gennaio '24, ad ogni Azienda Sanitaria "un referente unico delle liste di attesa", ad ARCS di monitorare la situazione e di dare entro fine marzo indicazioni operative alle Aziende, che entro la fine di questo mese devono emanare appositi regolamenti. Ma ora effettuate queste nomine e procedure, i tempi di attesa rispecchiano le priorità indicate?

Cosa più scandalosa sono le altre parti della legge n.7 rimaste inapplicate:

-art.6, i Direttori Generali delle Aziende "responsabili del rispetto dei tempi massimi" hanno vincolato a ciò "almeno il 25 per cento del compenso integrativo": è avvenuto? abbiamo letto di alcuni compensi al 100 o al 80 %, come mai?

- artt. 10 e 15, la Commissione regionale competente dovrebbe ricevere ogni 3 mesi il monitoraggio dei tempi e dall'Assessore "entro il febbraio di ogni anno" una relazione sullo stato di attuazione della legge con indicazioni su situazione esistente, provvedimenti correttivi, modalità di applicazione delle incentivazioni, opinioni di esperti e degli utenti; relazione e discussione consiliare pubblicate sul sito del Consiglio regionale.

-art.12 c'è appunto previsto il diritto di garanzia per prestazioni di particolare rilevanza con il pagamento diretto delle prestazioni effettuate dal cittadino presso altre strutture e all'art.13 l'obbligo di informazione delle procedure di questo diritto con la pubblicazione in ogni sede delle aziende delle modalità previste.

- artt.16 e 17, la Regione, a partire dal marzo 2009 "avvia sperimentazioni gestionali al fine di consentire la prenotazione delle prestazioni da parte dei medici prescrittori e dei medici di

medicina generale” e “...realizza, anche per mezzo di società da essa partecipate, infrastrutture informatiche e i sistemi informativi a supporto dell’organizzazione dei servizi sanitari e promuove la messa in rete dei medici di medicina generale...”: l’avvio di 15 anni perché si è bloccato?

Ce la faranno Fedriga e Riccardi entro il 2028 ad applicare una legge regionale del 2009?

Michele Negro - Coordinamento Salute FVG